



CONVEGNO NAZIONALE GISMA 2015

Reggio Emilia
7-8 maggio 2015

gis
ma
gruppoitalianoscreening
mammografico

CREAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI I LIVELLO NELLO SCREENING DEL CANCRO DELLA MAMMELLA NEL DIPARTIMENTO DI CUNEO

ORIONE LORENZO*, RIMONDOT MONICA*, TALLONE ELISA,
STEFANELLO ANNAMARIA***, FORNASARI OMAR***, CHIOZZA GLORIA°**

* S.C. U.V.O.S., A.S.L. CN1; ** AMOS S.r.l.; *** Dedalus s.p.a.; ° Direttore Sanitario A.S.L. CN1

Obiettivi

L'Unità di Valutazione e Organizzazione dello Screening (U.V.O.S.) del Dipartimento di Prevenzione Secondaria dei Tumori corrispondente alla provincia di Cuneo (A.S.L. CN1, A.S.L. CN2 e A.O. S.Croce e Carle) è incardinata nell'Azienda Sanitaria Locale CN1. L'attività di prevenzione secondaria del cancro della mammella coinvolge, a livello dipartimentale, circa 79000 assistite in età compresa tra 50 e 69 anni e circa 23000 in età compresa tra 45 e 49 anni, residenti e/o domiciliate in provincia di Cuneo con scelta del medico di medicina generale e non da questo od autonomamente escluse in via definitiva, tramite comunicazione all'Unità stessa.

Nel corso dell'anno 2014, l'U.V.O.S. cuneese è migrata ad una versione web dell'applicativo gestionale dello screening (Dedalus s.p.a.). Tale versione consente, tra l'altro, la gestione diretta da parte dell'U.V.O.S. della programmazione di interrogazioni personalizzate allo specifico contesto territoriale e rispondenti alle esigenze di natura organizzativa e valutativa più opportune.

L'obiettivo di questo lavoro consiste nel presentare un nuovo sistema di gestione dell'attività di I livello mammografico, ideato dall'U.V.O.S. cuneese e realizzato sul nuovo applicativo da parte della Dr.ssa Monica Rimondot, basato sulla creazione di specifiche tabelle capaci di fornire un monitoraggio costante dell'attività in prospettiva dell'esecuzione nei tempi corretti dello screening su tutta la popolazione eleggibile.

Metodi

Nella creazione del nuovo sistema di gestione dell'attività di I livello si sono tenuti in considerazione: il numero di assistite da invitare a partire da un dato momento futuro, corrispondente a quello delle agende libere; il numero di settimane disponibili da tale momento fino ad una data prestabilita, corrispondente al 31 dicembre dell'anno solare; l'adesione stimata da parte dell'U.V.O.S. per tipologia di assistita; la disponibilità di ore settimanali ed il numero di esami per ora, forniti dai Centri.

Il numero di assistite da invitare corrisponde alla quantità di donne che, sulla base della consistenza della popolazione eleggibile, risultano neonate o da invitare entro la data prestabilita nel monitoraggio. A tal fine sono state individuate diverse tipologie di invito delle assistite e per ciascuna di esse si è definita un'adesione, misurata sulla base dell'esperienza storica del Dipartimento. Tali tipologie sono cinque e vengono di seguito elencate: (1) assistite mai chiamate, aventi un'adesione stimata pari a 0.50; (2) prima chiamata di assistite rispondenti al precedente invito, con stima di adesione pari a 0.90; (3) prima chiamata di assistite non rispondenti al precedente invito, con stima di adesione pari a 0.30; (4) assistite da sollecitare, con stima di adesione pari a 0.28; (5) altri inviti di assistite, con stima di adesione pari a 0.80 (all'interno di questa tipologia rientrano i casi di richiamo dopo esclusione temporanea da parte del medico di medicina generale o dell'assistita, richiamo ad 1 anno / 6 mesi dopo il livello, follow-up, ecc.). In tal modo è possibile calcolare il numero di esami richiesti settimanalmente ai fini della programmazione (cd. "numero mammografie sett. ideali in base a numero settimane").

Ad ogni Centro è stata richiesta la fornitura sia di un numero di ore di disponibilità di agenda settimanale, sia di una densità oraria di esecuzione, definenti agende "standard". Mediante tali agende "standard" è possibile calcolare, sulla base del numero di settimane disponibili alla chiusura temporale stabilita, il numero di esami eseguibili settimanalmente (cd. "numero mammografie sett. reali totale"), tramite i quali è possibile risalire al numero di inviti settimanali realizzabili.

I valori degli esami o degli inviti richiesti dall'U.V.O.S. ai fini del pieno espletamento del programma nel periodo stabilito e di quelli calcolati sulla base dell'agenda "standard" del Centro consentono la costruzione di un rapporto, traducibile in percentuale, espressivo di una condizione di sovra/normo/sotto copertura dell'estensione da inviti del singolo Centro, nel periodo cronologico considerato, ferme restando le caratteristiche delle agende "standard" fornite all'U.V.O.S.

L'analisi in questione viene svolta mensilmente da parte dell'U.V.O.S. e trasmessa a tutti i Centri, nonché alle Direzioni Sanitarie e Generali delle Aziende concorrenti allo screening mammografico nella provincia di Cuneo, al C.P.O.-Piemonte ed all'Assessorato alla Sanità regionale; a tale documento seguono interlocuzioni tra i Centri e l'Unità di V. O. Screening, finalizzate al costante aggiustamento dinamico dell'attività da parte di ciascun Centro.

L'U.V.O.S. continua a monitorare la stima di adesione sulle predette tipologie di invito, in modo da rendere sempre più performativa la propria analisi rispetto alla popolazione eleggibile.

Risultati

A titolo di esempio viene inserita di seguito la tabella relativa ad un Distretto del Dipartimento cuneese.

TIPO INVITO	NUMERO INVITI RN FINO AL 31.12.2015	NUMERO INVITI DM FINO AL 31.12.2015	NUMERO TOTALE INVITI FINO AL 31.12.2015	NUMERO SETTIMANE DISPONIBILI	NUMERO INVITI SETT. IDEALI IN BASE A NUMERO SETTIMANE	ADESIONE STIMATA	NUMERO MAMMOGRAFIE SETT. IDEALI IN BASE A NUMERO SETTIMANE	NUMERO MAMMOGRAFIE SETT. REALI TOTALE	NUMERO INVITI SETT. REALI
MAI CHIAMATE 50-69AA	738	5	743	34	22	0,50	11		20
PRIMA CHIAMATA RISP. 50-69AA	6263	16	6279	34	185	0,90	166		171
PRIMA CHIAMATA NON RISP. 50-69AA	2264	15	2279	34	67	0,30	20		62
SOLLECITO 50-69AA	2595		2595	34	76	0,28	21		71
ALTRI INVITI 50-69AA	384		384	34	11	0,80	9		10
MAI CHIAMATE 45-49AA	1114	11	1125	34	33	0,50	17		31
PRIMA CHIAMATA RISP. 45-49AA	2077	5	2082	34	61	0,90	56		57
PRIMA CHIAMATA NON RISP. 45-49AA	180	6	186	34	5	0,30	2		5
SOLLECITO 45-49AA	901		901	34	26	0,28	7		25
ALTRI INVITI 45-49AA	116		116	34	3	0,80	3		3
TOTALE			16690		491		311	288	455
RAPPORTO REALE/IDEALE (COPERTURA INVITI)								0,93	
DISPONIBILITÀ ORE/SETT. REALE	48,02								
NUMERO MAMMOGRAFIE/ORA REALE	6,00								
DISPONIBILITÀ ORE/SETT. IDEALE	51,85								

Da tale esempio emerge come, a fronte di una disponibilità oraria media settimanale di 48.02 ore e di un numero di mammografie orario pari a 6.00, nel periodo compreso tra la prima settimana di agende libere per gli inviti ed il termine dell'anno solare sia prevista una copertura da inviti pari al 93% (0.93), quindi inferiore al valore unitario corretto, corrispondente al 100%. Con tale metodologia è agevolmente possibile rilevare, per ciascuno dei 5 Centri di esecuzione del Dipartimento cuneese, eventuali scostamenti rispetto all'obiettivo della piena copertura da inviti.

Conclusioni

L'Unità di Valutazione e Organizzazione dello Screening del Dipartimento cuneese ha implementato uno strumento operativo di rilevante impatto sull'organizzazione dell'attività a livello dipartimentale, grazie al quale da un lato si mira a raggiungere la piena copertura da inviti e dall'altro si vuole rendere ciascun Centro e le Direzioni aziendali stesse sempre più consapevoli della necessità di garantire pienamente il LEA rappresentato dallo screening del cancro della mammella.